CON IL GOMITOLO ROSA Corso di maglia in Biblioteca

La Biblioteca torna per tre pomeriggi a essere sede del lavoro a maglia di chi risponderà all'appello del Gomitolo Rosa. Ospiti dalle 14,30 gli esperti di ferri e filo per realizzare sciarpe da donare agli ospiti di Casa Torrione. L'associazione mette a disposizione la lana, basterà portare da casa i ferri o un uncinetto numero 5 o 6.

La Provincia Pavese 17 gennaio 2018

la Provincia

Gli scialli che fanno bene al cuore

Il progetto delle "Gomitolone" che si incontrano al "Civico 17" di Mortara

17 gennaio 2018



Scialli di lana per le ospiti della casa di riposo "Alceste Cortellona"

A Mortara una ventina di donne utilizza gli spazi del Civico17, la biblioteca civica di via Vittorio Veneto, per realizzare capi di lana da destinare alle nonnine in vista della festa dell'8 marzo. È questo l'ultimo progetto delle "Gomitolone", un gruppo di lavoro a maglia che s'incontra nei locali del Civico17 per gli incontri settimanali del gruppo "17 punti in compagnia".

L'anno scorso avevano lavorato a maglia per tre mesi per realizzare copertine di lana da inviare ai bambini malati, soprattutto oncologici, dell'ospedale "Gaslini" di Genova. Tutto all'interno del progetto "Il filo che unisce-Edizione Natale 2017", proposto al Civico 17 dall'associazione Gomitolo rosa, con cui già aveva condiviso altri obiettivi di solidarietà sociale.

«Questo gruppo – spiega Antonella Ferrara, direttrice della biblioteca civica – si è andato allargando strada utilizzando gomitoli di lana rossa e bianca donati da "Gomitolo rosa", attraverso la Band degli Orsi, che già opera nella struttura ospedaliera genovese».

A ciascuna delle 25 copertine realizzate per i bambini del "Gaslini" di Genova erano state cucite le etichette con un'ochetta, simbolo di Mortara, e il logo del Civico17.

«Una bella storia, che ha già un seguito nel 2018 – spiega l'assessore alla Cultura Paola Baldin – Si tratta del nuovo progetto che ho suggerito al Civico17 e all'associazione Amicivico: confezionare scialli rosa destinati alle ospiti della nostra casa di riposo; chi volesse contribuire, può venire in biblioteca a ritirare la lana: oggi è già pronta una decina di scialli». Una ventina le signore impegnate nel progetto "Il filo che unisce", alcune delle quali fanno lezione per le bambine, le "Gomitoline", che imparano a cucire proprio nei locali del Civico17.

L'associazione "Gomitolo rosa onlus", che collabora con il Civico17, promuove il lavoro a maglia e l'arte di lavorare ai ferri come strumenti per vincere l'ansia sia in fase di diagnosi sia di cura al fine di contribuire al benessere di chi è colpito dalla malattia, in particolare nell'ambito delle patologie oncologiche. L'obiettivo si realizza con il recupero della lana autoctona delle varie

regioni italiane che, in sovrapproduzione, sarebbe altrimenti destinata a essere bruciata, e con la trasformazione in gomitoli di diversi colori, legati a specifiche patologie e poi donati a ospedali o a enti e strutture che si occupano di salute.

Umberto De Agostino

Repubblica, 6 febbraio 2018

Lettere Posta Celere La ty accesa in Pronto soccorso?



•

Lettere
Le lettere
della lunghezza
di 32 righe,
vanno spedite
questo indirizzo
La Repubblica
vsa Nervesa, 25
20139 Milano

Dazzi

Fax E-mail
Potete invare
le vostre lettere
servendovi anche
del fax (Anumero
e 0248098236)
o della posta
elettronica
(postacelere mil
Grepubblica it)

Sono stata al Pronto soccorso dell'Ospedale Sacco per un problema di salute: attesa di ore seduta senza mangiare in mezzo a una gran confusione, resa più fastidiosa dal volume alto della televisione, come se fosse un bar e non un huogo di sofferenza. A una mia richiesta di abbassarlo i protrebbe essere anche spenta, vista la scarsa attenzione per la stessa delle persone presenti alle prese con problemi di salute) l'incaricato ha fatto spallucce. Inutile dire che la tv. accesa in continuazione, è sintonizzata su canali che trasmettono soltanto servizi su reality e gossip. Per evitare l' «inferno» del Pronto soccorso perché non creare strutture su cui dirottare i casi meno gravi?

ara Luciana, non mi è mai capitato, devo dire, di trovare una televisione accesa in una sala d'aseptto del Pronto soccorso. Se non sbaglio in alcuni reparti di ospedali pediatrici ci sono schermi con cartoi animati. E in questo caso, non ci trovo niente di male, perché per un piccoletto con la febbre alta o altri disturbi vedere qualcosa in ty può essere d'aiuto per sopportare l'attesa del proprio turno di visita.

Diverso è per i Pronto soccorso generalistici, dove anche io storcerei il naso, infastidita, se trovassi uno schermo acceso, per di più su programmi o canali poco interessanti. Mi sembrerebbe molto più intelligente mettere a disposizione del pubblico scaffali carichi di libri, magari da scambiare col sistema del book crossing. In un Paese che legge poco come il nostro potrebbe essere un buon sistema per diffondere quel sano «vizio» che è la lettura.

A questo proposito sarebbero da premiare e incentivare quelle associazioni di volontari che nei reparti pediatrici degli ospedali propongono spettacoli di clownerie e attività ricreative per i piccoli pazienti. Ho visto varie volte nonne-volontarie in corsia a leggere storie ai bimbi ricoverati e ragazzi vestiti da pagliacci a far volare le clavette fra ragazzini reduci da complicate operazioni.

Come penso si dovrebbe fare un monumento ad associazioni come Gomitolo Rosa Onlus che promuove il lavoro a maglia e l'arte di lavorare ai ferri, come strumenti per vincere l'ansia durante la diagnosi e la cura delle patologie oncologiche. Per altro recuperando lana autoctona delle regioni italiane che, in sovrapproduzione, sarebbe altrimenti destinata ad essere bruciata. Ci vuole altro che la televisione per il benessere dei pazienti.



Cultura

Festa della Donna: Al via "30 giorni ir città per raccontare le donne"

Da **Francesca Devincenzi** - 26 febbraio 2018



"Perché una parola semplice come il no entrasse a far parte del vocabolario delle donne italiane bisognò aspettare gli anni Settanta, quando le donne in piazza, gridando a gran voce lo slogan «io sono mia». ...Resta ancora difficile abbattere il condizionamento di decine d'anni di educazione al consenso. Mentre l'uomo per generazioni è stato incoraggiato sin da bambino a essere volitivo e perentorio – e più manifestava propensione al rifiuto, più di lui si diceva che avesse «carattere» – alle bambine si insegnava invece la virtù dell'obbedienza, a essere compiacenti, inculcando in loro l'idea che il no fosse scortesia e il rifiuto superbia e presunzione di sé."

Michela Murgia

E' Marzo e Parma celebra le Donne. "30 giorni in città per raccontare le donne", promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità è la ricca e composita proposta con cui verrà creato un circuito di espressione, partecipazione, valorizzazione e approfondimento attorno ai temi e alle realtà al femminile.

Direttrice su cui si muove il programma è il 50esimo anniversario del '68. Della miccia dell'istanza di emancipazione, dell'urgenza di diritti, della rivoluzione culturale e sociale si osserveranno gli esiti e si ricorderà la dimensione a partire dal primo appuntamento che vedrà Mita Medici, la ragazza del Piper, in conversazione con Michela Murgia una delle più autorevoli voci attente di diritti delle donne di oggi, una delle più importanti narratrici del nostro tempo. Venerdì 2 Marzo alle 17,30 all'Auditorium di Palazzo del Governatore, affronteranno insieme una carrellata lunga cinquant'anni attraverso testimonianze, citazioni, storia e riflessioni sull'identità e le possibilità delle donne. (Il loro incontro verrà trasmesso da TvParma in prima serata l'8 marzo).

Sempre sulle esperienze nate intorno agli anni '70 si svolgerà un appuntamento sull'esperienza parmigiana di Letizia Artoni, Margherita Braga, Liliana Rampello ed Eugenia Tagliaferro. "Tra emancipazione e libertà. La biblioteca delle donne di Parma" è il titolo di un appuntamento che Giovedì 5 aprile alle 18,30 presso il Centro Studi Movimenti di Via Saragat racconterà un autorevole progetto nato e cresciuto a Parma.

I diritti, già garantiti o ancora in cerca di conferme, delle donne, saranno al centro di iniziative istituzionali promosse dall'Assessorato alle Pari Opportunità e ai Diritti dei Cittadini. Il 2 marzo alle 11,30 presso la Sala Stampa del Comune verrà presentata la "Nuova carta dei diritti delle bambine" in collaborazione con FIDAPA. Presso l'Istituto Pietro Giordani, il 6 Marzo alle 10,45 insieme a Liberi di Ricordare verrà intitolato un albero a Luisa Minardi, crocerossina e Giusto fra le Nazioni.

Giovedì **8 Marzo, alle ore 11,30 presso la Sala di Rapprese**ntanza del Comune di Parma **Carlo Lucarelli**, Presidente della Fondazione Emiliano-Romagnola Vittime di reato incontrerà il **Sindaco Federico Pizzarotti** e l'assessora **Nicoletta Paci** in un momento istituzionale dell'associazione verrà conferito un contributo per ridare dignità alle vittime e sostenere nuovi progetti di vita ai famigliari *di* Nfum Patience e della piccola Magdalene Nyantakyi ferite a morte nel luglio scorso a Parma .

Durante il mese di Marzo l'assessorato confermerà per il sesto anno consecutivo la pubblicazione del bando "Donne tutto l'anno", bando di raccolta e sostegno, nell'arco dei 12 mesi, per la realizzazione di attività e iniziative legate al lavoro, ai talenti, alla cultura delle donne. Sarà anche inaugurato il percorso amministrativo per l'adozione e l'uso del linguaggio di genere negli atti del Comune di Parma insieme al percorso per la realizzazione del bilancio di genere del Comune di Parma e la creazione della sezione "Pari Opportunità" sul portale istituzionale del Comune di Parma.

(www.comune.parma/pariopportunità).

Sabato 24 Marzo la bi-genitorialità sarà al centro di un convegno dalle ore 9 presso Palazzo del Governatore sulle buone pratiche e sugli strumenti a tutela dei legami familiari promosso in collaborazione con l'Osservatorio Psicologi Parmensi.

La partecipazione e la condivisione di un'attenzione verso il mondo delle donne ha concretizzato numerosi momenti in collaborazione con molte realtà del nostro territorio.

Giovedì 8 Marzo alle 17,15, in collaborazione con **CISL,** in Via Lanfranco verrà inaugurato dall'assessora Paci "**Lo Spazio che ascolta**" e verrà presentata la campagna "Questo è il mio corpo".

Sempre l'8 Marzo dalle 8,30, in collaborazione con **l'Azienda Ospedaliero- Universitaria** presso l'Aula Congressi sarà promosso un Convegno dal titolo "La medicina delle differenze. Identità e linguaggi".

FIDAPA il 28 Marzo alle 18 presso AAC Consulting presenterà il libro di Maria Grazia Mazzali "A più tardi" e giovedì 12 Aprile alle ore 11 presso la Sala del Consiglio premierà "I talenti delle donne".

ADA ONLUS, il 24 Marzo alle 16,30 presso Palazzo Soragna, arriverà alla **28esima** edizione di un premio sentito e atteso dalla città "**Una mimosa per l'ambiente**" che sottolinea ogni anno l'impegno professionale o personale di una donna in campo ambientale.

La solidarietà sarà espressa con fantasia e con una vicinanza che è intreccio di mani e lavoro artigianale di donne. Il **Centro di Aiuto alla Vita, il Ponte Cooperativa Sociale Onlus** presso la Parrocchia del Sacro Cuore di P.le Volta il 2 Marzo alle 17 propongono una sfilata "Panna e cioccolato". Sulla passerella moda e modelle dal mondo. Il 3 Marzo da **Misterlino Officina** tra lana e caffè di Via Borsellino l'Associazione Gomitolo Rosa consegnerà soffici scialli rosa realizzati dalle volontarie per le ospiti delle Residenze per Anziani di Parma.







Il Forum delle Donne Indipendenti sempre sabato 3 Marzo invita ad una cena benefica con musica e spettacoli presso l'Hotel San Marco di Pontetaro alle 20,30.

Un'altra pizzata solidale di AMURT, a favore dei bambini di Likoni in Kenya, è in programma il 6 Marzo presso la Pizzeria Timeout di Lemignano.

Le tradizioni e le culture delle donne del mondo toccheranno l'Albania con la pluripremiata scrittrice Anilda Ibrahimi grazie alla collaborazione del Forum delle Donne Indipendenti. La scrittrice albanese presenterà il suo ultimo romanzo il 9 Marzo alle 18,30 presso la libreria Feltrinelli del Barilla Center e il giorno dopo, sabato 10 marzo, nell'Aula Magna dell'Istituto Giordani, nel pomeriggio presso l'hotel LINK 124 nell'incontro "Donne d'Albania" si terrà un incontro con la Ibrahimi in dialogo con altre scrittrici albanesi.

Al **Teatro al Parco**, nel Foyer, saranno "Le spose bambine" dell'artista greca **Thalia Kerouli** che accoglieranno il pubblico prima dello spettacolo di **Giuliana Musso "Mio Eroe"**. Gli eroi di Giuliana Musso sono ispirati alla biografia di alcuni dei 53 militari italiani che hanno perso la vita in Afghanistan durante la missione ISAF tra il 2001 e il 2014. Le voci inconsolabili, ma lucide, in cui si avvicendano ricordi, interrogativi, incredulità, amore e dolore, sono quelle delle madri di chi non è tornato. Alle 19 inaugurazione della mostra "**Laserie"** di denuncia sulle violenze infantili alle 21 in scena Giuliana Musso.

R.it 26 febbraio 2018



Festa della Donne a Parma il Comune introduce linguaggio di genere negli atti



26 febbraio 2018

Tra le iniziative in programma anche un contributo per sostenere nuovi progetti di vita dei famigliari di Nfum Patience e della piccola Magdalene Nyantakyi

> "30 giorni in città per raccontare le donne", promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità, è la proposta per vivere a Parma l'otto Marzo festa della Donna

> Direttrice su cui si muove il programma è il 50esimo anniversario del '68. Della miccia dell'istanza di emancipazione, dell'urgenza di diritti, della rivoluzione culturale e sociale si osserveranno gli esiti e si ricorderà la dimensione a partire dal primo appuntamento che vedrà **Mita Medici**, la ragazza del Piper, in conversazione con **Michela Murgia** una delle più autorevoli voci attente di diritti delle donne di oggi, una delle più importanti narratrici del nostro tempo.

Venerdì 2 marzo alle 17,30 all'auditorium di palazzo del Governatore, affronteranno insieme una carrellata lunga cinquant'anni attraverso testimonianze, citazioni, storia e riflessioni sull'identità e le possibilità delle donne.

Sempre sulle esperienze nate intorno agli anni '70 si svolgerà un appuntamento sull'esperienza parmigiana di Letizia Artoni, Margherita Braga, Liliana Rampello ed Eugenia Tagliaferro. Tra emancipazione e libertà. La biblioteca delle donne di Parma è il titolo di un appuntamento che giovedì 5 aprile alle 18,30 al Centro Studi Movimenti di Via Saragat racconterà un autorevole progetto nato e cresciuto a Parma.

Il 2 marzo alle 11,30 verrà presentata la **Nuova carta dei diritti delle bambine** in collaborazione con Fidapa. All'istituto Pietro Giordani, il 6 marzo alle 10,45 insieme a Liberi di Ricordare verrà intitolato un albero a **Luisa Minardi**, crocerossina e Giusto fra le Nazioni.

Giovedì 8 marzo, alle ore 11,30 nella sala di rappresentanza del Comune di Parma Carlo Lucarelli, presidente della Fondazione Emiliano-Romagnola Vittime di reato, incontrerà il sindaco Federico Pizzarotti e l'assessora Nicoletta Paci; in un momento istituzionale dell'associazione verrà conferito un contributo per ridare dignità alle vittime e sostenere nuovi progetti di vita ai famigliari di Nfum Patience e della piccola Magdalene Nyantakyi ferite a morte nel luglio scorso a Parma.



Durante il mese di marzo l'assessorato confermerà per il sesto anno consecutivo la pubblicazione del bando **Donne tutto l'anno**, bando di raccolta e sostegno, nell'arco dei 12 mesi, per la realizzazione di attività e iniziative legate al lavoro, ai talenti, alla cultura delle donne.

Sarà anche inaugurato il percorso amministrativo per l'adozione e l'**uso del linguaggio di genere negli atti del Comune di Parma** insieme al percorso per la realizzazione del bilancio di genere del Comune di Parma e la creazione della sezione Pari Opportunità sul portale istituzionale del Comune di Parma.

Sabato 24 marzo la bi-genitorialità sarà al centro di un convegno dalle ore 9 a palazzo del Governatore sulle buone pratiche e sugli strumenti a tutela dei legami familiari promosso in collaborazione con l'**Osservatorio Psicologi Parmensi**.

Giovedì 8 Marzo alle 17,15, in collaborazione con Cisl, in Via Lanfranco verrà inaugurato dall'assessora Paci **Lo Spazio che ascolta** e verrà presentata la campagna Questo è il mio corpo.

Sempre l'8 marzo dalle 8,30, in collaborazione con l'Azienda ospedalierouniversitaria nell'aula congressi sarà promosso un convegno dal titolo La medicina delle differenze. Identità e linguaggi.

Fidapa il 28 marzo alle 18 ad Acc Consulting presenterà il libro di **Maria Grazia Mazzali** A più tardi e giovedì 12 aprile alle 11 nella sala del Consiglio premierà I talenti delle donne.

Ada onlus, il 24 marzo alle 16,30 a palazzo Soragna, arriverà alla 28esima edizione di un premio sentito e atteso dalla città Una mimosa per l'ambiente che sottolinea ogni anno l'impegno professionale o personale di una donna in campo ambientale.

La solidarietà sarà espressa con fantasia e con una vicinanza che è intreccio di mani e lavoro artigianale di donne. Il Centro di Aiuto alla Vita, il Ponte cooperativa sociale onlus nella parrocchia del Sacro Cuore di p.le Volta il 2 Marzo alle 17 propongono una **sfilata Panna e cioccolato**. Sulla passerella moda e modelle dal mondo. Il 3 marzo da Misterlino Officina tra lana e caffè di via Borsellino l'associazione Gomitolo Rosa consegnerà soffici scialli rosa realizzati dalle volontarie per le ospiti delle Residenze per Anziani di Parma

Il **Forum delle Donne Indipendenti** sempre sabato 3 marzo invita a una cena benefica con musica e spettacoli presso l'hotel San Marco di Pontetaro alle 20,30.

Un'altra pizzata solidale di **Amurt**, a favore dei bambini di Likoni in Kenya, è in programma il 6 Marzo presso la Pizzeria Timeout di Lemignano.

Le tradizioni e le culture delle donne del mondo toccheranno l'Albania con la pluripremiata scrittrice **Anilda Ibrahimi** grazie alla collaborazione del Forum delle Donne Indipendenti. La scrittrice albanese presenterà il suo ultimo romanzo il 9 marzo alle 18,30 alla libreria Feltrinelli del Barilla Center e il giorno dopo, sabato 10 marzo, nell'aula magna dell'istituto Giordani, nel pomeriggio all'hotel LINK 124 nell'incontro Donne d'Albania si terrà un incontro con la Ibrahimi in dialogo con altre scrittrici albanesi.

Al Teatro al Parco, nel foyer, saranno **Le spose bambine** dell'artista greca Thalia Kerouli che accoglieranno il pubblico prima dello spettacolo di Giuliana Musso Mio Eroe. Gli eroi di **Giuliana Musso** sono ispirati alla biografia di alcuni dei 53 militari italiani che hanno perso la vita in Afghanistan durante la missione Isaf tra il 2001 e il 2014. Le voci inconsolabili, ma lucide, in cui si avvicendano ricordi, interrogativi, incredulità, amore e dolore, sono quelle delle madri di chi non è tornato. Alle 19 inaugurazione della mostra Laserie di denuncia sulle violenze infantili alle 21 in scena Giuliana Musso.

Parmadaily.it 26 febbraio 2018

parmadaily.it

OUOTIDIANO ONLINE DI PARMA

E' marzo, Parma celebra le donne: "30 giorni in città per raccontare le donne"

@ 26 febbraio 2018















"Perché una parola semplice come il no entrasse a far parte del vocabolario delle donne italiane bisognò aspettare gli anni Settanta, quando le donne in piazza, gridando a gran voce lo slogan «io sono mia».... Resta ancora difficile abbattere il condizionamento di decine d'anni di educazione al consenso. Mentre l'uomo per generazioni è stato incoraggiato sin da bambino a essere volitivo e perentorio – e più manifestava propensione al rifiuto, più di lui si diceva che avesse «carattere» – alle bambine si insegnava invece la virtù dell'obbedienza, a essere compiacenti, inculcando in loro l'idea che il no fosse scortesia e il rifiuto superbia e presunzione di sé."

Michela Murgia

E' Marzo e Parma celebra le Donne. "30 giorni in città per raccontare le donne", promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità è la ricca e composita proposta con cui verrà creato un circuito di espressione, partecipazione, valorizzazione e approfondimento attorno ai temi e alle realtà al femminile.

Direttrice su cui si muove il programma è il 50esimo anniversario del '68. Della miccia dell'istanza di emancipazione, dell'urgenza di diritti, della rivoluzione culturale e sociale si osserveranno gli esiti e si ricorderà la dimensione a partire dal primo appuntamento che vedrà Mita Medici, la ragazza del Piper, in conversazione con Michela Murgia una delle più autorevoli voci attente di diritti delle donne di oggi, una delle più importanti narratrici del nostro tempo. Venerdì 2 Marzo alle 17,30 all'Auditorium di Palazzo del Governatore, affronteranno insieme una carrellata lunga cinquant'anni attraverso testimonianze, citazioni, storia e riflessioni sull'identità e le possibilità delle donne. (Il loro incontro verrà trasmesso da TvParma in prima serata l'8 marzo).

Sempre sulle esperienze nate intorno agli anni '70 si svolgerà un appuntamento sull'esperienza parmigiana di Letizia Artoni, Margherita Braga, Liliana Rampello ed Eugenia Tagliaferro. "Tra emancipazione e libertà. La biblioteca delle donne di Parma" è il titolo di un appuntamento che Giovedì 5 aprile alle 18,30 presso il Centro Studi Movimenti di Via Saragat racconterà un autorevole progetto nato e cresciuto a Parma.

I diritti, già garantiti o ancora in cerca di conferme, delle donne, saranno al centro di iniziative istituzionali promosse dall'Assessorato alle Pari Opportunità e ai Diritti dei Cittadini. Il 2 marzo alle 11,30 presso la Sala Stampa del Comune verrà presentata la "Nuova carta dei diritti delle bambine" in collaborazione con FIDAPA. Presso l'Istituto Pietro Giordani, il 6 Marzo alle 10,45 insieme a Liberi di Ricordare verrà intitolato un albero a Luisa Minardi, crocerossina e Giusto fra le Nazioni.

Giovedì 8 Marzo, alle ore 11,30 presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Parma Carlo Lucarelli, Presidente della Fondazione Emiliano-Romagnola Vittime di reato incontrerà il Sindaco Federico Pizzarotti e l'assessora Nicoletta Paci in un momento istituzionale dell'associazione verrà conferito un contributo per ridare dignità alle vittime e sostenere nuovi progetti di vita ai famigliari di Nfum Patience e della piccola Magdalene Nyantakyi ferite a morte nel luglio scorso a Parma.

Durante il mese di Marzo l'assessorato confermerà per il sesto anno consecutivo la pubblicazione del bando "Donne tutto l'anno", bando di raccolta e sostegno, nell'arco dei 12 mesi, per la realizzazione di attività e iniziative legate al lavoro, ai talenti, alla cultura delle donne. Sarà anche inaugurato il percorso amministrativo per l'adozione e l'uso del linguaggio di genere negli atti del Comune di Parma insieme al percorso per la realizzazione del bilancio di genere del Comune di Parma e la creazione della sezione "Pari Opportunità" sul portale istituzionale del Comune di Parma. (www.comune.parma/pariopportunità).

Sabato 24 Marzo la bi-genitorialità sarà al centro di un convegno dalle ore 9 presso Palazzo del Governatore sulle buone pratiche e sugli strumenti a tutela dei legami familiari promosso in collaborazione con l'Osservatorio Psicologi Parmensi.

La partecipazione e la condivisione di un'attenzione verso il mondo delle donne ha concretizzato numerosi momenti in collaborazione con molte realtà del nostro territorio.

Giovedì 8 Marzo alle 17,15, in collaborazione con CISL, in Via Lanfranco verrà inaugurato dall'assessora Paci "Lo Spazio che ascolta" e verrà presentata la campagna "Questo è il mio corpo".

Sempre l'8 Marzo dalle 8,30, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria presso l'Aula Congressi sarà promosso un Convegno dal titolo "La medicina delle differenze. Identità e linguaggi".

Sempre l'8 Marzo dalle 8,30, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria presso l'Aula Congressi sarà promosso un Convegno dal titolo "La medicina delle differenze. Identità e linguaggi".

FIDAPA il 28 Marzo alle 18 presso AAC Consulting presenterà il libro di Maria Grazia Mazzali "A più tardi" e giovedì 12 Aprile alle ore 11 presso la Sala del Consiglio premierà "I talenti delle donne".

ADA ONLUS, il 24 Marzo alle 16,30 presso Palazzo Soragna, arriverà alla 28esima edizione di un premio sentito e atteso dalla città "Una mimosa per l'ambiente" che sottolinea ogni anno l'impegno professionale o personale di una donna in campo ambientale.

La solidarietà sarà espressa con fantasia e con una vicinanza che è intreccio di mani e lavoro artigianale di donne. Il Centro di Aiuto alla Vita, il Ponte Cooperativa Sociale Onlus presso la Parrocchia del Sacro Cuore di P.le Volta il 2 Marzo alle 17 propongono una sfilata "Panna e cioccolato". Sulla passerella moda e modelle dal mondo. Il 3 Marzo da Misterlino Officina tra lana e caffè di Via Borsellino l'Associazione Gomitolo Rosa consegnerà soffici scialli rosa realizzati dalle volontarie per le ospiti delle Residenze per Anziani di Parma

Il Forum delle Donne Indipendenti sempre sabato 3 Marzo invita ad una cena benefica con musica e spettacoli presso l'Hotel San Marco di Pontetaro alle 20,30.

Un'altra pizzata solidale di AMURT, a favore dei bambini di Likoni in Kenya, è in programma il 6 Marzo presso la Pizzeria Timeout di Lemignano.

Le tradizioni e le culture delle donne del mondo toccheranno l'Albania con la pluripremiata scrittrice Anilda Ibrahimi grazie alla collaborazione del Forum delle Donne Indipendenti. La scrittrice albanese presenterà il suo ultimo romanzo il 9 Marzo alle 18,30 presso la libreria Feltrinelli del Barilla Center e il giorno dopo, sabato 10 marzo, nell'Aula Magna dell'Istituto Giordani, nel pomeriggio presso l'hotel LINK 124 nell'incontro "Donne d'Albania" si terrà un incontro con la Ibrahimi in dialogo con altre scrittrici albanesi.

Al Teatro al Parco, nel Foyer, saranno "Le spose bambine" dell'artista greca Thalia Kerouli che accoglieranno il pubblico prima dello spettacolo di Giuliana Musso "Mio Eroe". Gli eroi di Giuliana Musso sono ispirati alla biografia di alcuni dei 53 militari italiani che hanno perso la vita in Afghanistan durante la missione ISAF tra il 2001 e il 2014. Le voci inconsolabili, ma lucide, in cui si avvicendano ricordi, interrogativi, incredulità, amore e dolore, sono quelle delle madri di chi non è tornato. Alle 19 inaugurazione della mostra "Laserie" di denuncia sulle violenze infantili alle 21 in scena Giuliana Musso.













02-03-2018 ore 16:40 | Rubriche - Medicina e salute

di Diego Meis

Asst Crema. Breast unit, domenica 11 marzo giornata aperta e visite senologiche gratis



In occasione della giornata internazionale dedicata alla donna, domenica 11 marzo dalle ore 9 alle 12.30 si terrà la giornata aperta presso la Breast unit, centro di senologia dell'Asst Crema. Il reparto si trova al secondo piano della palazzina dell'ospedale Maggiore. Medici, infermieri e volontari saranno a disposizione delle donne per effettuare visite e fornire informazioni.

Visite al seno

Saranno aperti tre ambulatori per visite senologiche a cura di **Filiberto Fayer**, responsabile del centro di senologia, **Stefano Beltrami**, medico senologo, e da **Alberto Bottini**, chirurgo specializzato. Presenti anche i volontari della Lega italiana per la lotta contro i tumori, le associazioni *Donna sempre*, *Vie en rose*, *Gomitolo rosa* e la *fondazione Rubino*. **Prima visita gratuita**. Prenotazioni da lunedì **5 marzo** a venerdì **9 marzo**. Telefonare allo 0373 280.414 oppure 280.730 dalle ore 8.30 alle ore 10. Per ulteriori dettagli *cliccare* QUI



IAMO • I NOSTRI SERVIZI • QUALITÀ E INNOVAZIONE • PUBBLICAZIONI • NEWS • CON'

LAVORA CON NOI

06-03-2018

Associazione Gomitolo Rosa: un dono per le ospiti delle Case di Riposo di Parma

Scialli rosa confezionati a mano dalle volontarie dell'associazione: un gesto generoso per regalare un sorriso



di condivisione e crescita estremamente importante. Un momento che lascia un segno significativo, ma anche una lezione di vita.

Non servono grandi dimostrazioni, **spesso sono i piccoli gesti a fare la vera differenza**, a cambiare la giornata delle persone.

Gesti come l'iniziativa attivata dall'Associazione Gomitolo Rosa che, in collaborazione con Misterlino Officina Lana Caffè, ha confezionato una serie di bellissimi scialli di colore rosa da donare alle ospiti di alcune delle Residenza per anziani di Parma. Tra queste, anche la Comunità Alloggio XXV Aprile gestita da Proges.

Si tratta di tricottatrici volontarie che hanno prestato la propria maestria per una buona causa, per regalare un sorriso e quel calore che solo le azioni fatte con passione possono racchiudere.